

Scheda di sicurezza

Regolamento (CE) N. 1907/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio
del 18 dicembre 2006

Redatto il 24.07.2012
Stampato il: 25.07.2019

Data ultima revisione: 28.08.2018
Versione n.: 5.4

Sezione 1		<u>IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA O DELLA MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA PRODUTTORE O/E DISTRIBUTORE</u>
1.1	Identificatore della sostanza o preparato:	
	Nome del prodotto	TIOWETTING DF Wetable Sulfur 80% WG, Netzschwefel Stulln 80% WG
	Registrazione Ministero della Salute	n. 9724 del 03/09/1998
1.2	Usi pertinenti identificati della sostanza o della miscela e usi sconsigliati	
	Utilizzo:	fungicida
1.3	Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza	
	Produttore	Agrostulln GmbH Werksweg 2 92551 Stulln (Germania) Telefono: +49 9435 3069-0 FAX: +49 9435 3069-14
	Contatto per informazioni sulla Scheda di Sicurezza	e-mail: info@agrostulln.de
1.4	Numero telefonico di emergenza	+49 9435 3069-0 (dalle ore 8 alle ore 16)
	Avvelenamento	Tel. (24 h) 02 66101029 Centro Antiveneni CAV Niguarda-Milano
Sezione 2		<u>IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI</u>
2.1	Classificazione della miscela	Questo prodotto non è classificato pericoloso ai sensi del regolamento (CE) N. 1272/2008, relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele. Tuttavia è fornita su richiesta una scheda di dati di sicurezza
2.2	Elementi dell'etichetta	Etichettatura ai sensi del Regolamento (CE) N. 1272/2008 [GHS]
	Pictogramma:	nessuno
	Avvertenza:	nessuno
	Indicazioni di pericolo:	nessuno
	Informazioni supplementari:	EUH401.
	Consigli di prudenza:	P102 P270, P280 P301+310 P401 SP1
2.3	Altri pericoli:	Il prodotto non è a rischio di esplosioni, ma l'accumulo di polveri fini può portare ad un rischio di esplosione.

Sezione 3		COMPOSIZIONE / INFORMAZIONE SUI COMPONENTI
3.2	Miscela	
	Tipo di formulazione:	granuli idrodispersibili - WG
	Principio attivo:	Zolfo 80 %
	Altri componenti:	Ligninsolfonato, anti-impaccante
	Altre indicazioni sul principio attivo Zolfo:	
	Classificazione Regolamento (CE) N.°1272/2008 (GHS):	
	Skin Irrit. 2; H315 (Provoca irritazione cutanea)	
	Componenti pericolosi:	Zolfo
	CAS-N°:	7704-34-9
	EC – N°	231-722-6
	EU-Index	016-094-00-1
	Registrazione REACH	
	ai sensi dell' articolo 15 del regolamento (CE) n. 1907/2006, lo zolfo è considerato una sostanza attiva di un prodotto fitosanitario e non richiede alcuna registrazione supplementare ai sensi del regolamento REACH	
Sezione 4		MISURE DI PRIMO SOCCORSO
4.1	Descrizione delle misure di primo soccorso:	
	Inalazione:	Arieggiare abbondantemente l'ambiente o recarsi immediatamente all'aria aperta. In caso di malessere, consultare subito il medico.
	Contatto con la pelle:	Lavare accuratamente e a lungo con acqua. Togliersi di dosso i vestiti contaminati
	Contatto oculare:	Lavare gli occhi con molta acqua, tenendo aperte le palpebre e chiamare immediatamente il medico oculista.
	Ingestione:	Bere molta acqua. Consultare il medico in caso di malessere. In caso di vomito distendere lateralmente l'infortunato, nel caso si trovasse sdraiato sulla schiena. Non provocare il vomito, consultare il medico.
4.2	Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati:	
	L'ingestione di grandi quantità di zolfo può avere effetti leggermente lassativi.	
4.3	Informazioni per il medico:	
	Non è conosciuto un antidoto specifico. Applicare la terapia sintomatica. Per informazioni più dettagliate sugli effetti sulla salute si veda la sezione 11.	
Sezione 5		MISURE ANTINCENDIO
5.1	Mezzi d'estinzione	
	Idonei	Acqua nebulizzata, schiuma, polvere chimica secca, getti d'acqua a bassa pressione, anidride carbonica.
	Non Idonei	Non utilizzare getti d'acqua diretti
5.2	Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela	
	<u>Prodotti di combustione pericolosi:</u> In caso di incendio, possono svilupparsi densi fumi irritanti, dannosi alla salute sotto forma di gas di ossido di zolfo. Non inalare fumi in caso di incendio!	
5.3	Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi:	
	<u>Indumenti protettivi:</u>	
	Utilizzare autorespiratori e indossare indumenti protettivi completi. Non disperdere nella rete fognaria, nelle acque di drenaggio o superficiali.	

Sezione 6	<u>MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE</u>
6.1	<p>Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza <u>Per il personale non di emergenza:</u> Mezzi di protezione: fare riferimento alla sezione 8.2 Procedure di emergenza: Eliminare le fonti di accensione, garantire una ventilazione appropriata ed evitare la generazione e la diffusione delle polveri: <u>Per i soccorritori di emergenza:</u> Come sopra, nessuna informazione aggiuntiva.</p>
6.2	<p>Precauzioni ambientali Evitare che il prodotto finisca nelle fognature, nei corsi d'acqua o in altri corpi idrici e nel terreno</p>
6.3	<p>Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica Raccogliere il materiale in appositi contenitori chiusi ermeticamente. Utilizzare macchine aspirapolveri solo se presentano un sistema antideflagrante.</p>
6.4	<p>Riferimento ad altre sezioni Per informazioni sui dispositivi di protezione individuale fare riferimento alle sezione 8 Per ulteriori informazioni sul trattamento dei rifiuti fare riferimento alle sezione 13</p>
Sezione 7	<u>MANIPOLAZIONE ED IMMAGAZZINAMENTO</u>
7.1	<p>Precauzioni per la manipolazione sicura: Possibile esplosione di polvere, quindi tenere lontano da dispositivi elettrici, fiamme libere, fonti di calore e scintille. Divieto di fumo e saldatura sul posto di lavoro. Non utilizzare attrezzi per la formazione di scintille e preferibilmente attrezzature chiuse con messa a terra. <u>Misure igieniche generali sul posto di lavoro</u> Non mangiare, bere o fumare durante il lavoro. Prima di entrare in aree dove si mangia cibo, rimuovere gli indumenti e i dispositivi di protezione contaminati. Dopo il lavoro, pulire accuratamente e condizionare la pelle con acqua e sapone. Cambiare i vestiti.</p>
7.2	<p>Condizioni per l'immagazzinamento sicuro comprese eventuali incompatibilità: <u>Misure tecniche e condizioni di immagazzinamento:</u> Conservare in luogo fresco e asciutto, lontano dall'umidità e al riparo dai raggi solari. <u>Materiali di imballaggio:</u> Materiale idrorepellente, nessun requisito particolare. <u>Requisiti dei magazzini e dei contenitori:</u> Conservare lontano da alimenti, bevande e mangimi <u>Ulteriori indicazioni sulle condizioni di stoccaggio</u> Classe di immagazzinamento: 11 (materie infiammabili)</p>
7.3	<p>Usi finali specifici: Il prodotto viene utilizzato per la protezione delle colture tramite la nebulizzazione o lo spruzzamento della miscela secondo le buone pratiche agricole. Leggere attentamente le istruzioni e l'impiego d'uso sull'etichetta.</p>
Sezione 8	<u>CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE</u>
8.1	<p>Parametri di controllo: Elementi chimici i cui valori limite siano da tenere sotto controllo sul luogo di lavoro: nessuno</p>
8.2	<p>Controlli dell'esposizione <u>Dispositivi tecnici di controllo idonei</u> Deve essere garantita una ventilazione sufficiente, soprattutto in ambienti chiusi. <u>Misure di protezione individuale</u> <u>Protezione degli occhi:</u> Occhiali di protezione chiusi ermeticamente.</p>

	<p><u>Protezione delle mani:</u></p> <p><u>Protezione del corpo:</u></p> <p><u>Protezione delle vie respiratorie:</u></p> <p><u>Limitazione e monitoraggio dell'esposizione ambientale</u></p>	<p>Guanti resistenti ai prodotti chimici (EN 374). Il materiale dei guanti deve essere impermeabile e resistente al prodotto. Selezione del materiale dei guanti considerando i tempi di penetrazione, i tassi di permeazione e la degradazione. Materiale dei guanti: gomma nitrilica, spessore: $\geq 0,11$ mm La scelta di un guanto adatto dipende non solo dal materiale, ma anche da altre caratteristiche di qualità e varia a seconda del produttore. Tempo di permeazione del materiale dei guanti: Valore per la permeazione: Livello ≥ 6. Il tempo di passaggio esatto deve essere rilevato dal produttore dei guanti protettivi e deve essere rispettato.</p> <p>Vestiti da lavoro in materiali naturali, ad es. cotone</p> <p>Evitare l'inspirazione delle polveri. In caso di forte esposizione indossare una maschera contro le polveri fini o maschere con filtro (per particelle Classe: P2).</p> <p>Non gettare i residui nelle fognature, nel suolo o nei corsi d'acqua. Per evitare rischi per l'ambiente, è necessario seguire le istruzioni per l'uso.</p>
Sezione 9	<u>PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE</u>	
9.1	Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali:	
	Aspetto:	granulato bruno
	Densità apparente	850 - 950 g/l
	Distribuzione granulometrica	0.063 mm < 96% < 1.0 mm
	Odore:	di legno dolciastro
	Soglia olfattiva	Non disponibile
	Valore pH (1% a 20 °C)	4 - 7
	Punto di fusione(principio attivo)	Ca. 112 - 119 °C
	Punto di ebollizione	Non applicabile (preparazione solida)
	Punto d'infiammabilità	Non applicabile (preparazione solida)
	Tasso di evaporazione	Non applicabile (preparazione solida)
	Infiammabilità	Non altamente infiammabile (Met.: EEC A.10)
	Limite inferiore di esplosività	Non applicabile per granuli
	Limite superiore di esplosività	Non applicabile per granuli
	Tensione di vapore	Non disponibile
	Densità di vapore	Non disponibile
	Densità relativa	Non disponibile
	Solubilità	Disperdibile in acqua
	Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua	Non disponibile
	Temperatura di autoaccensione	non era determinabile fino a 420 ° C (Met.: EEC A.16)
	Temperatura di decomposizione	Non disponibile
	Viscosità	Non applicabile (preparazione solida)
	Proprietà esplosive	Non esplosivo (Met. EEC A.14)
	Proprietà ossidanti	Non ossidante (Met. EEC A.17)
9.2	Altre informazioni:	
	Miscibilità	Non miscibile con prodotti oleosi
Sezione 10	<u>STABILITÀ E REATTIVITÀ:</u>	
10.1	Reattività	
	Non dati disponibili della reattività del prodotto o dei suoi ingredienti	

10.2	Stabilità chimica: Il prodotto è stabile se immagazzinato a normali temperature ambientali
10.3	Possibili reazioni pericolose Non avvengono reazioni pericolose se immagazzinato e utilizzato secondo le indicazioni fornite. Esplosioni di polveri fini possibili (fare riferimento alla sezione 7).
10.4	Condizioni da evitare Evitare la formazione di polvere. Tenere lontano da apparecchiature elettriche, fiamme libere, fonti di calore e scintille.
10.5	Materiali incompatibili In presenza di clorati, nitrati, perclorati, e pergamanganati, il prodotto forma miscele esplosive sensibili agli urti. Instabile a contatto con agenti fortemente ossidanti, rame e i suoi ossidi.
10.6	Prodotti di decomposizione pericolosi Non avviene alcuna decomposizione se si osservano le modalità d'uso del prodotto.

Sezione 11 INFORMAZIONE TOSSICOLOGICHE

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

a)	Tossicità acuta	Metodo	Specie	Durata	Risultato
	Orale	OECD n. 401	Ratto		LD ₅₀ : > 5000 mg/kg
	Dermale	OECD n. 402	Ratto		LD ₅₀ : > 2000 mg/kg
	Inalatoria	OECD n. 403	Ratto	4 h	LC ₅₀ : 5434 mg/m ³ *
* massima concentrazione ottenibile nel caso di particelle con valori medi tra 1 e 4 µm					
b)	Irritazione dermale:	OECD n. 404	Coniglio	4 h	non irritante
c)	Irritazione oculare:	OECD n. 405	Coniglio	24 h	non irritante
d)	Sensibilizzazione respiratoria o cutanea:	OECD n. 406	Porcellino d'india		non sensibilizzante
e)	CMR-effetti				Non disponibile
f)	Cancerogenicità				Non disponibile
g)	Tossicità per la riproduzione				Non disponibile
h)	STOT - esposizione singola				Non disponibile
i)	STOT - esposizione ripetuta				Non disponibile
j)	Pericolo di aspirazione				Non disponibile

Sezione 12 INFORMAZIONI ECOLOGICHE

12.1 Tossicità:

Tossicità acquatica acuta	Metodo	Specie	Durata	Risultato
Pesce	OECD 203	<i>Oncorhynchus mykiss</i>	96 h	LC ₅₀ > 5000 mg/l
Daphnia magna	OECD 202	<i>Daphnia magna</i>	48 h	EC ₅₀ > 1000 mg/l
Alghe	OECD 201	<i>Ankistrodesmus bibrainus</i>	72 h	EC ₅₀ > 290 mg/l
Tossicità acquatica cronica				
Pesce	OECD 204	<i>Oncorhynchus mykiss</i>	28 d	LC ₅₀ > 100 mg/l
Daphnia magna	OECD 202	<i>Daphnia magna</i>	21 d	EC ₅₀ > 1000 mg/l
Tossicità per altri organismi:				
Tossicità per le api	Dose response	<i>Apis mellifera</i>	24 h	LD ₅₀ > 100 µg a.s./ape non tossico
Tossicità per i lombrichi	OECD 207	<i>Eisenia fetida</i>	14 d	LD ₅₀ > 2000 mg a.s./kg suolo: non tossico

Effetti ecotossicologici dei prodotti di decomposizione

1 mg/l di diossido di zolfo o acido solforoso è letale per i pesci, la soglia di interferenza per animali che si nutrono di pesce è a partire da 260 mg/l.

12.2	Persistenza e degradabilità (principio attivo) <u>Rimozione fisica e fotochimica</u> Lo zolfo elementare si decompone alla luce solare artificiale (DT50 = 3 - 4 ore) <u>Biodegradazione</u> ossidazione in solfato, tale processo avviene naturalmente nel terreno e nella falda acquifera. (DT ₅₀ = 28 d)
12.3	Potenziale di bioaccumulo Coefficiente di ripartizione N-ottanolo/acqua del principio attivo zolfo: Log P _{ow} 5,68 (20°C)
12.4	Mobilità (principio attivo) Si presume una bassa mobilità nel suolo poiché la sostanza è insolubile in acqua
12.5	Risultati della valutazione PBT e vPvB Il prodotto non contiene alcuna sostanza che debba essere valutata come PBT o vPvB.
12.6	Altri effetti avversi Evitare che quantità consistenti di prodotto non diluito defluiscano in corsi d'acqua, in falde acquifere o fognature.
Sezione 13	<u>CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO:</u>
13.1	Metodi di trattamento dei rifiuti Per lo smaltimento dei rifiuti attenersi alle norme locali vigenti. Non smaltire attraverso la rete fognaria. L'incenerimento deve avvenire in appositi impianti (antifumo contro i gas contenenti zolfo) <u>Codice Catalogo Europeo – EAK-N.:</u> 06 06 99 <u>Denominazione dei rifiuti:</u> non è richiesta la denominazione dei rifiuti prodotti durante la produzione, la preparazione, la vendita e l'impiego di miscele chimiche contenenti zolfo
Sezione 14	<u>INFORMAZIONI SUL TRASPORTO:</u>
	Non classificato come merce pericolosa in base alle normative nazionali e internazionali.
14.1	Numero UN: Nessuno
14.2	Nome di spedizione UN: Nessuno
14.3	Classe di pericolo connesso al trasporto: non classificato pericoloso per il trasporto.
14.4	Gruppo di imballaggio: Nessuno
14.5	Pericoli per l'ambiente: Non pericolosa
14.6	Precauzioni speciali per gli utilizzatori: evitare la formazione di polveri
14.7	Trasporto alla rinfusa secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 e il codice IBC: non è previsto il trasporto come merce alla rinfusa
Sezione 15	<u>INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE:</u>
15.1	Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela <u>Regolamento CE:</u> Classificazione e connotazione secondo il regolamento (CE) 1272/2008 (GHS) e del regolamento (CE) 790/2009 <u>Autorizzazione ai sensi del Regolamento REACH:</u> Il principio attivo zolfo viene considerato come registrato secondo l'art. 15 del Regolamento REACH (1907/2006/EC). Tutti gli altri componenti della miscela sono esclusi dalla registrazione, secondo l'art. 2 sezioni 7 e 9 del Regolamento 1907/2006/EC. <u>Omologazioni e/o restrizioni d'uso:</u> regolamento prodotti fitosanitari (1107/2009/EC). Normative nazionali (Germania): Legge sulla protezione dei vegetali del 6 febbraio 2012 (PflSchG) <u>Classe di pericolosità per le acque (WGK):</u> 1 (autovalutazione secondo il diagramma di flusso conformemente all'allegato 4 No. 3 della VwVwS del 27.07.2005)

15.2 Valutazione della sicurezza chimica:
Per questo prodotto non è stata effettuata nessuna valutazione della sicurezza chimica da parte del fornitore.

Sezione 16 ALTRE INFORMAZIONI

Variazioni importanti nella Scheda di sicurezza:

La presente versione della scheda di dati di sicurezza è stata rivista in conformità all'Allegato II del REACH (regolamento (CE) 1907/2006) e al regolamento 2015/830 del 28 maggio 2015.

Legenda delle abbreviazioni e acronimi:

CAS-N°	numero CAS, Chemical Abstract Service (società americana di chimica)
CE (EU, EC,EG)	Comunità europea
CLP	Classification, Labelling and Packaging
CMR	cancerogene, mutagene, tossiche per la riproduzione
CSR	Relazione sulla Sicurezza Chimica
d	Days (Giorni)
DT ₅₀	tempo di dimezzamento
EC ₅₀	Concentrazione effettiva mediana
EC-N°	numero EINECS (European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances)
EINECS	European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances
GHS	Globally Harmonized System of Classification, Labelling and Packaging of Chemicals
h	Hours (ora)
LC ₅₀	Concentrazione letale, 50%
LD ₅₀	Dose letale media
MARPOL	Convenzione internazionale per la prevenzione dell'inquinamento causato da navi
OECD	L'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (OCSE)
PBT	Sostanza Persistente, Bioaccumulabile e Tossica
PBT	Persistent, Bioaccumulativ, Toxic
REACH	Registration, Evaluation and Authorisation of Chemicals
Skin Irrit.	Irritazione cutanea
STOT	Tossicità specifica per organi bersaglio
vPvB	molto Persistente e molto Bioaccumulabile
VwVwS	Regolamento amministrativo sulla classificazione delle sostanze pericolose per le acque nelle classi di pericolosità delle acque (Germania)
WDG	Water Dispersible Granule

Classificazione e procedure usate per derivare la classificazione delle miscele ai sensi del regolamento (CE) 1272/2008 [CLP]:

Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008: Nessuno

Procedura di classificazione: non applicabile

Frase R rilevanti e / o frase H (numero e testo completo):

Indicazioni di pericolo: Nessuno

Informazioni supplementari sui pericoli: **EUH401** Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso

Consigli di prudenza: **P102** Tenere fuori dalla portata dei bambini.

P270 Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso.

P280 Indossare guanti/indumenti protettivi.

P301+310 IN CASO DI INGESTIONE: contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico

P401 Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.

SP1 NON CONTAMINARE L'ACQUA CON IL PRODOTTO O IL SUO CONTENITORE

Per il principio attivo Zolfo: Classificazione secondo il regolamento (CE) n 1278/2008 (CLP):
H 315: Provoca irritazione cutanea

Altre informazioni:

Le informazioni contenute nella presente Scheda di Sicurezza sono basate sui dati attualmente a nostra disposizione e su norme nazionali e comunitarie. Le informazioni riportate in questa scheda di sicurezza devono essere intese come una descrizione dei requisiti di sicurezza riferiti al nostro prodotto e non una garanzia delle sue proprietà.

Scheda tecnica redatta da: **agrostulln GmbH** (Germania)